



## BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI RISORSE FINANZIARIE PER L'INCREMENTO DEL FONDO RISCHI DEI CONFIDI

(Deliberazione della Giunta della Camera di commercio di Pordenone-Udine n. 128 del 12.09.2022)

### Art. 1 - OGGETTO DEL BANDO

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pordenone - Udine, nell'ambito delle proprie iniziative istituzionali, **alla luce dell'attuale quadro economico e del rischio di liquidità per le imprese generato dai rincari di luce e gas**, stanziata per l'anno 2022 la somma di **€ 270.000,00** da assegnare agli Organismi di garanzia collettiva dei fidi sotto forma di contributi per l'incremento del Fondo Rischi, al fine di **favorire l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese**. Le assegnazioni di cui al presente bando, sono destinate dai Confidi, al rilascio di garanzie in favore delle micro piccole e medie imprese, in relazione ad operazioni bancarie e di finanziamento a breve, medio e lungo termine.

I Confidi assegnatari delle risorse di cui al presente bando si pongono quali meri intermediari per la realizzazione di operazioni (concessione di garanzie) di cui il beneficiario finale sono le imprese.

### Art. 2 - REQUISITI DI ACCESSO DEI CONFIDI

Possono beneficiare delle risorse previste dall'art. 1 **gli Organismi di garanzia collettiva fidi iscritti all'albo unico di cui all'art. 106 del Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia di cui al d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 e ss.mm.ii. (TUB) – così detti "Confidi Maggiori"** che:

- Risultino in regola con il pagamento del diritto annuale camerale;
- Prevedano nello statuto la possibilità di accesso a tutte le imprese, indipendentemente dall'adesione ad associazioni di categoria, ed il carattere mutualistico dell'attività;
- Risultino assegnatari di risorse per effetto del presente bando (applicando i criteri di ripartizione di cui al successivo art. 7) – per un importo non inferiore ad € 40.000,00.

### Art. 3 - BENEFICIARI FINALI DELL'INTERVENTO

Beneficiari finali dell'intervento sono le micro piccole e medie imprese **con sede legale o unità operativa nelle province di Pordenone e Udine**.

Ai fini dell'accesso all'intervento pubblico le suddette micro, piccole medie imprese:

- Devono essere in possesso dei requisiti dimensionali ai sensi dell'Allegato I al Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
- Non devono presentare le caratteristiche di impresa in difficoltà come definita dall'art. 2, punto 18) del regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L. 187 del 26 giugno 2014

Le agevolazioni sono concesse nei limiti di quanto previsto dai regolamenti *de minimis* vigenti e in particolare:

- Regolamento (UE) n. 1407/2013, in favore delle imprese che operano nei settori diversi dalla produzione primaria di prodotti agricoli e della pesca e acquacoltura.

L'efficacia dell'agevolazione concessa è condizionata alla preventiva registrazione dell'aiuto sviluppato a fronte della garanzia concessa nel Registro Nazionale Aiuti (RNA), gestito dal Ministero dello sviluppo economico, per gli aiuti concessi ai sensi della disciplina *de minimis*.



Al fine di consentire l'attività di registrazione degli aiuti individuali concessi, la Camera di Commercio di Pordenone – Udine nella sua qualità di soggetto promotore dell'iniziativa, ha proceduto a censire la stessa nell' RNA con il seguente riferimento:

RNA – CAR n. 23678

Ciascun Confidi, in qualità di soggetto concedente l'aiuto, procederà ad operare secondo le regole di funzionamento del Registro.

#### **Art. 4 - NATURA DELL'AGEVOLAZIONE CONCESSA**

L'agevolazione è rappresentata dalla facilitazione nell'accesso al credito in capo ad una più ampia platea di imprese del territorio di riferimento della Camera di Commercio di Pordenone - Udine, perseguita grazie al rafforzamento della patrimonializzazione dei Confidi.

#### **Art. 5 - OBBLIGHI DEI CONFIDI RICHIEDENTI**

I Confidi beneficiari dei finanziamenti di cui al presente bando si impegnano a:

- costituire apposito Fondo rischi indisponibile dedicato esclusivamente alla concessione delle garanzie di cui al presente bando;
- Promuovere l'accesso al Fondo presso tutte le micro, piccole e medie imprese potenzialmente interessate;
- Rifiutare la concessione della garanzia alle imprese che non dichiarano di osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti la disciplina normativa e le condizioni retributive previste dalla legge, dai contratti collettivi di lavoro e da ogni altra disposizione di legge in materia e assistenziale e previdenziale;
- Concedere garanzie a favore delle imprese in osservanza del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie L 352 del 24 dicembre 2013;
- Curare gli adempimenti previsti dal regolamento (UE) n. 1407/2013 al fine di garantire il rispetto delle disposizioni ivi stabilite, con particolare riferimento alle soglie massime d'aiuto, tenuto conto del disposto dell'articolo 4, paragrafo 6, del predetto regolamento (UE) n. 1407/2013, agli aiuti esclusi ed alla conservazione dei dati rilevanti.
- Successivamente all'erogazione ciascun Confidi assegnatario ha l'obbligo di evidenziare la destinazione delle risorse assegnate nella nota integrativa ai bilanci di esercizio.
- Presentare a consuntivo, entro 60 giorni dalla data di approvazione del bilancio, una relazione dalla quale risultino gli obiettivi raggiunti mediante l'utilizzo delle risorse assegnate, ed il numero e l'importo delle garanzie concesse.

#### **Art. 6 - DOMANDA DI ACCESSO ALL'INTERVENTO**

Le domande per ottenere le risorse finanziarie di cui all'articolo 1 del presente bando devono essere formulate, a pena di esclusione, su modulo conforme a quello allegato ed essere spedite attraverso **Posta elettronica certificata** (per la data ed ora faranno fede data ed ora di spedizione della PEC) **in forma di documento informatico, con firma digitale all'indirizzo: [cciaa@pec.pnud.camcom.it](mailto:cciaa@pec.pnud.camcom.it)**

La domanda ed i relativi allegati dovranno essere inviati in formato non modificabile (pdf) e sottoscritti mediante **firma digitale del legale rappresentante**.



Le domande devono essere trasmesse a partire dalle ore **9:15 del 3 ottobre 2022 ed entro le ore 17.00 del 21 ottobre 2022.**

Saranno escluse le domande inviate prima e dopo tale termine.

#### **Art. 7 - CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE**

Le risorse disponibili di cui all'art. 1 del presente Bando sono ripartite tra i Confidi in possesso dei requisiti di cui all' art. 2, sulla base dei seguenti criteri (rilevati alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di presentazione della domanda):

- 1) Numero di imprese socie o consorziate, con sede legale o unità locale operativa nelle province di Pordenone e Udine;
- 2) Garanzie in essere a favore delle micro piccole e medie imprese con sede legale o unità locale operativa nelle province di Pordenone e Udine;
- 3) Mezzi patrimoniali destinati al rilascio di garanzie;
- 4) Ammontare delle garanzie in essere prestate su operazioni a medio/lungo termine;
- 5) Incremento degli associati con sede legale o unità locale operativa nelle province di Pordenone e Udine, rispetto all'incremento complessivo del numero degli associati nel corso dell'anno.

**Lo stanziamento complessivo viene suddiviso in proporzione ai risultati di ciascun Confidi richiedente**, sulla base della media dei parametri sopra esposti, media ponderata in funzione ad un peso percentuale del 30 % con riferimento ai parametri sub 1) e sub 2), peso percentuale del 15% parametro sub 3) e sub 5), peso percentuale del 10% parametro sub 4).

Al fine di evitare una eccessiva frammentazione dell'intervento e garantire una maggior incisività ed efficacia dello stesso verso le imprese beneficiarie finali, si prevede che a seguito dell'applicazione dei parametri sopra esposti, il contributo minimo a fondo rischi erogabile a favore di ciascun Confidi beneficiario, venga fissato nella soglia minima di € 40.000,00 al di sotto della quale l'importo non si ritiene assegnabile, e la relativa quota viene suddivisa proporzionalmente (in base alla percentuale spettante sul totale) ai restanti Confidi beneficiari.

#### **Art. 8 - CONTABILIZZAZIONE DELLE RISORSE A FONDO RISCHI**

Il contributo concesso ai sensi del presente bando dovrà essere destinato esclusivamente all'incremento del Fondo rischi ed essere interamente utilizzato per interventi (concessione di garanzie) a favore delle imprese beneficiarie finali. I Fondi concessi dall'Ente camerale non potranno essere utilizzati per la gestione ordinaria ma esclusivamente per favorire l'accesso al credito delle micro piccole e medie imprese.

I Confidi sono tenuti a ricorrere a modalità di tracciatura dell'utilizzo delle risorse assegnate attraverso il ricorso alla contabilità separata o, in alternativa, ricorrendo all'utilizzo di rilevazioni specifiche che siano chiaramente riconducibili all'iniziativa in oggetto, utili ai fini della puntuale rendicontazione dell'utilizzo delle risorse ai sensi dell'art. 5 del presente bando.

#### **Art. 9 - MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE E DI EROGAZIONE DELLE RISORSE**

L'analisi tecnica delle domande verterà sulla completezza della documentazione e sulla sussistenza dei requisiti richiesti.

Il responsabile del procedimento provvederà alla definizione del riparto delle risorse stanziato sulla base dei criteri di cui all'art. 7 del presente bando tra i Confidi in possesso dei requisiti di ammissibilità.



Lo schema di riparto viene adottato con Determinazione del Segretario Generale che provvede contestualmente ad assegnare e a disporre l'erogazione di quanto spettante in applicazione dei criteri di cui all'art. 7, **entro il termine di 30 giorni successivi dalla data ultima di presentazione delle domande.**

Dell'ammissione all'intervento e dell'importo spettante a ciascun Confidi richiedente verrà data agli stessi formale comunicazione; dello schema di riparto verrà data conoscibilità mediante la pubblicazione sul sito internet della Camera di Commercio.

Le risorse sono erogate a seguito dell'adozione dell'atto di approvazione dello schema di riparto, in un'unica soluzione.

#### **Art. 10 - RESTITUZIONE DEGLI IMPORTI RESIDUI**

In caso di scioglimento dell'Organismo di garanzia, con conseguente cessazione dell'attività, lo stesso è tenuto alla restituzione dei residui delle somme ricevute dalla Camera di Commercio, maggiorati degli interessi maturati. Tale clausola non si applica in caso di fusione o trasformazione del Consorzio o della cooperativa di garanzia fidi secondo le disposizioni contenute nell'art. 13, commi 38 e seguenti, del D.L. 269/2003 convertito in legge dall'art. 1, L. 24 novembre 2003, n.326 e nel caso di diverse destinazioni mutualistiche previste dai vigenti statuti dei singoli consorzi e cooperative.

Implica altresì causa di restituzione di quanto percepito da parte del singolo Confidi, l'utilizzo delle risorse camerali per finalità diverse da quelle stabilite di incremento del fondo rischi, e la mancata esplicitazione nel bilancio della destinazione a fondo rischi del contributo.

#### **Art. 11 - CONTROLLI**

Ai sensi del D.P.R. 445/2000, che disciplina la materia dei controlli delle autocertificazioni, la Camera di Commercio di Udine ha facoltà di effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni rilasciate dai richiedenti ai fini dell'erogazione delle agevolazioni di cui al presente bando.

#### **Art. 12 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il responsabile del procedimento di assegnazione delle risorse ai Confidi ai sensi del presente bando, è la posizione organizzativa dell'unità organizzativa Affari Generali della Camera di Commercio di Pordenone - Udine.

Il titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio I.A.A. di Pordenone – Udine ed il responsabile del trattamento dei dati è il soggetto designato in conformità al rispettivo ordinamento camerale. Il regolamento è pubblicato sul sito internet della Camera di Commercio I.A.A.

**Titolare del potere sostitutivo ai sensi ex art. 2 comma 9 bis L. 241/1990 e s.m.i.**

Dott.ssa Maria Lucia Pilutti

#### **Art. 13 - AVVERTENZE**

A seguito della presentazione della domanda di assegnazione delle risorse, la CCIAA di Pordenone - Udine provvederà al trattamento dei dati personali ivi contenuti, sia con strumenti cartacei che elettronici, esclusivamente al fine di consentire agli Uffici competenti la gestione del procedimento di assegnazione/erogazione delle risorse.

L'informativa completa ex artt. 13 e 14 GDPR (General Data Protection Regulation) Regolamento (UE) 2016/679 – e del D.Lgs. n. 196/2003 aggiornato al D.Lgs. n. 101/2018 è consultabile e scaricabile dall'interessato accedendo alla sezione "Privacy" del sito camerale camerale <https://www.pnud.camcom.it/privacy/> ed è altresì messa a disposizione degli utenti in formato cartaceo presso gli sportelli camerali.